



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DI SAPONARA 150

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

anno scolastico 2021/2022

Classe V sez. D

Indirizzo: **Servizi Socio-Sanitari**

Redatto in data: **15.05.2022**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag. 3
PROFILO ATTESO IN USCITA (dal PECUP di ciascun indirizzo)	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 20
ALLEGATO 1 – CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	pag. 21
ALLEGATO 2 – CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NEL TRIENNIO DAL CdC	pag.52
ALLEGATO 3 – RELAZIONE PCTO	pag. 57
ALLEGATO 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 65
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 72

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara, 150" è un Istituto Statale nato nel 2012 dalla fusione di due istituti già presenti nell'attuale X Municipio, l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne, attivo sul territorio dal 1979, con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torrino) nel vicino IX municipio, e l'Istituto tecnico commerciale Ferdinando Magellano sito in via Andrea da Garessio, sempre nel X Municipio.

Dotato di ampie, moderne e sicure strutture edilizie, possiede attrezzature didattiche di ottimo livello: I laboratori (n.7 laboratori di informatica, aula 3.0, 3 laboratori mobili con tablet) e le aule speciali (aula magna, biblioteca multimediale, palestra) sono dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate e in grado di preparare in modo ottimale al mondo del lavoro.

Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è abbastanza stabile e ciò assicura continuità nella didattica ed in tutte le attività proposte dalla scuola. Tutte le componenti dell'Istituto partecipano attivamente all'organizzazione della vita scolastica.

Nel corrente anno scolastico l'istituto ha potuto beneficiare della presenza di un organico di potenziamento che ha reso ancora più completa la formazione degli allievi.

L'Ambito territoriale di riferimento è il X. Le tre sedi dell'istituto sono frequentate da alunni provenienti dalle seguenti zone del Comune di Roma:

Sede centrale: Acilia, San Giorgio, AXA, Casal Palocco, Dragona, Dragoncello, Infernetto, Ostia Antica, Ostia, Casal Bernocchi, Centro Giano.

Sede associata Via A. da Garessio: Dragona, Dragoncello, Acilia, Madonnetta, Casal Palocco, AXA, Infernetto.

(X Municipio del Comune di Roma – XXI Distretto Scolastico).

Succursale Piazza Tarantelli: Torrino, Tor di Valle, Mostacciano Spinaceto, Tor de 'Cenci, Magliana San Paolo, Laurentina, Vitinia, Malafede-Quartiere Caltagirone.

(IX MUNICIPIO del Comune di ROMA – XX Distretto Scolastico)

Nel corrente anno scolastico sono attivi i seguenti corsi:

- il corso di istruzione professionale per i servizi commerciali, ambito turistico;
- il corso di istruzione professionale per servizi socio sanitari;
- i primi quattro anni del corso di istruzione professionale per i servizi commerciali percorso "Turismo accessibile e sostenibile" (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);
- i primi quattro anni del corso di istruzione professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);
- l'indirizzo di studio dell'Istruzione Tecnica – settore Economico – Amministrazione Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali, articolazione Relazioni internazionali e Marketing.

I corsi relativi ai vecchi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Primo Biennio;
- b) Secondo Biennio;
- c) Quinto Anno, al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

I corsi relativi ai nuovi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Biennio;
- b) Triennio al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

PROFILO ATTESO IN USCITA

Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

A conclusione del percorso di studi, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" deve possedere le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio – psico – sociale.

Deve essere in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati d'intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

Al termine del corso di studi gli allievi devono essere in grado di:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

	ORE PER CLASSE				
	1a	2a	3a	4a	5a
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	---	---	---
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
Metodologie operative	2	2	---3	---	---
Educazione musicale (2 ore, di cui 1 in compresenza)		2			
Elementi di Storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				

Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Diritto/Economia sociale e legislazione sanitaria	---	---	3	3	3
Psicologia generale ed applicata	---	---	4	5	5
Scienze umane e sociali (2 ore, di cui 1 in compresenza)	2	2			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

OMISSIS

OMISSIS

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che “nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

Le Linee Guida (D.M. 35/2020) definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, il consiglio di classe ha proposto un curriculum in cui hanno partecipato all'insegnamento di Educazione Civica le discipline che hanno trovato particolare attinenza alla tematica ritenuta adatta a trattare nell'a.s. corrente. Il monte ore di almeno 33 ore annue è ripartito in:

A. attività extra-disciplinari;

B. attività disciplinari realizzate dai Consigli di Classe sulla base degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e delle scansioni orarie indicate dai dipartimenti;

C. eventuali attività progettuali e di PCTO (per il secondo biennio e quinto anno).

Di seguito il percorso di Educazione civica effettuato in 5D in ambito curricolare e nell'ambito del potenziamento.

IIS VIA DI SAPONARA 150 – ROMA
ISITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO
UNITA' DI APPRENDIMENTO
Classe V D
DENOMINAZIONE DELL'UDA : "DIVIENI CIO' CHE SEI"
"EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE"
Anno Scolastico 2021/2022

GRUPPO DI LAVORO:

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° E 2° QUADRIMESTRE

**TIPO DI UDA PLURIASSE : ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO
E PROFESSIONALE**

DESCRIZIONE UDA	La presente U.d.A. ha l' obiettivo di sviluppare negli alunni e nelle alunne : il riconoscimento dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, interpretati come pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
PRODOTTI	Realizzazione di: <ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di pratica filosofica, a partire dall'esortazione che Nietzsche riprende da Pindaro, sul tema del cambiamento che sta a fondamento del nostro io

	<ul style="list-style-type: none"> • Report in power point, • Relazioni Finali
COMPETENZE AREA GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti. Competenza intermedia: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. • Competenza 2 Utilizzare il patrimonio lessicale secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici. Competenza intermedia: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. • Competenza 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Competenza intermedia: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

<p>COMPETENZE EUROPEE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>COMPETENZE DI INDIRIZZO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. • Competenze intermedie. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Competenza 8) Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative. • Competenza 9 Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'interazione e la qualità della vita.
<p>ABILITA' (inerenti le competenze scelte)</p>	<p>CONOSCENZE (inerenti le competenze scelte)</p>
<p>Diritto e legislazione sociale: cambiare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni 	<p>Diritto e legislazione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e i diritti etico sociali: il diritto alla salute art.32;

sociali e professionali nel rispetto delle norme che tutelano il diritto alla salute.

- Identificare gli obiettivi strategici dell' Agenda 2030

Igiene e cultura medico-sanitaria

- Definire i concetti di igiene, salute e malattia.
- Distinguere malattia e stato morboso. Definire menomazione, disabilità e handicap.
- Elencare le diverse cause di malattia.

Psicologia

- Riconoscere la salute come stato di benessere psico-fisico.
- Riconoscere l'empatia e l'exotopia nella prassi lavorativa: studio di un caso
- Tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza

Storia e filosofia

- Padronanza degli strumenti e dei metodi della lettura significativa

- I principi di : uguaglianza art. 3 Cost ,solidarietà art. 2 Cost e rispetto della diversità.

- Gli articoli della Costituzione e il riferimento al principio di uguaglianza

- Agenda 2030 e i goals 3-10-11 la realizzazione di un futuro equo sostenibile

Igiene e cultura medico-sanitaria

- Concetti di igiene, salute, malattia e prevenzione.

- Classificare una patologia secondo diversi criteri di classificazione. Individuare e riconoscere condizioni di rischio per la salute.

- Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Psicologia

- Definire il concetto di salute mentale e benessere psico-fisico

- Definire i concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

- Definire programmi di interventi psico-pedagogici per prevenire comportamenti devianti.

Storia e filosofia

- Saper problematizzare

- Padronanza dei linguaggi e degli stili cognitivi propri della filosofia
- Consapevolezza della complessità del pensiero dell'altro e della personale responsabilità interpretativa
- Consolidamento ed esercizio delle competenze disciplinari acquisite
- Attribuzione di significato alle proprie scelte di pensiero e di vita
- Riconoscimento delle ragioni dell'altro, con conseguente educazione alla democrazia e al rispetto della comunità
- lo sviluppo di competenze filosofico-argomentative e di abilità relazionali e sociali;
- Sviluppo del pensiero complesso nelle sue tre dimensioni (logica, etica e creativa)

- Saper analizzare/interpretare
- Facilitazione della riflessione metacognitiva
- Saper argomentare/dialogare, anche attraverso l'applicazione del pensiero creativo e critico
- Saper universalizzare/concettualizzare
- Saper contestualizzare, storicizzare e attualizzare
- lettura condivisa
- la ricerca-azione di concetti chiave
- dialogo argomentativo
- autovalutazione ed elementi di meta-cognizione.

Storia

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (Manifesto ASC 2007);
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socioculturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i giovani a riflettere sull'importanza della democrazia, della partecipazione e della responsabilità individuale trasmettendo loro una visione storicamente accurata del nazi-fascismo, della Resistenza e della deportazione; • Sviluppare la storia e le storie della deportazione italiana e della Resistenza con modalità più adatte per il target giovani, in modo che tali contenuti siano veicolabili e più visibili nell'ecosistema dei nuovi media. 	<ul style="list-style-type: none"> • crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
<p>METODI DI LAVORO</p>	<p>Lavoro individuale, lavori in aula /laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata, <i>flipped classroom</i>, discussione guidata. • Attività di laboratorio. • Eventuale visione di film o documentari. • Collaborazione con docenti e personale tecnico della scuola. • analisi di casi –problem solving • Lavoro individuale per la valutazione nelle singole discipline.
<p>RISORSE UMANE (interne ed esterne)</p>	<p>Risorse interne: tutti docenti coinvolti nel percorso multidisciplinare di educazione civica</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione del processo: valutazione del livello di partecipazione dell'alunno/a ai lavori e alle iniziative proposte dai docenti, efficacia dei processi di ricerca delle informazioni.</p> <p>Valutazione dei prodotti valutazione dei prodotti realizzati: power point, relazioni, schemi, mappe illustrative</p>

Valutazione disciplinare individuale: da parte dei docenti delle singole materie, per quanto di loro competenza, attraverso la valutazione di relazioni finali (o di documenti analoghi) preparate da ciascuno studente.

Autovalutazione da parte degli studenti: effettuata verbalmente, in classe con il docente referente del progetto.

Le operazioni di valutazione si effettueranno secondo le indicazioni della rubrica di valutazione delle competenze di istituto

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame
4.	Protocollo riservato per studenti con BES
5	Rubrica di valutazione per educazione civica
6	Elenco dei testi di letteratura svolti durante l'anno

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.

ALLEGATO n. 1

**CONTENUTI DISCIPLINARI
DELLE SINGOLE DISCIPLINE
(titolo dei libri di testo, etc.)**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Anno scolastico 2021/22

Testo adottato: Barberi Squarotti Giorgio/Genghini Giordano –Autori e Opere della Letteratura Italiana 3 Dall’Unità d’Italia ad oggi - Atlas

CONTENUTI:

Modulo 1: DA ROMA CAPITALE AL PRIMO DOPOGUERRA

UNITÀ 1:

L’età del Positivismo: Il naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione. Il naturalismo e il Verismo

- Emile Zola “Il romanzo sperimentale
- Un Premio Nobel al femminile – Maria Grazia Deledda – Cap.1 del romanzo “Canne al Vento”

UNITÀ 2:

Giovanni Verga e il mondo dei vinti

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica.

Vita dei campi

I Malavoglia

- Prefazione

La famiglia Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

Nedda

UNITÀ 3:

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

L’affermarsi di una nuova sensibilità

- Simbolismo
- Estetismo
- Decadentismo

Charles Baudelaire, I fiori del male

UNITÀ 4:

- Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino
- La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica
- Il fanciullino
- Miricae
 - X Agosto
- Canti di Castelvecchio
 - Il gelsomino notturno

UNITÀ 5:

Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo

La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica

- Il ritratto di un esteta
- Laudi
- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana

UNITÀ 6:

Le Avanguardie

Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo

UNITÀ 7:

Italo Svevo e la figura dell'inetto

La Vita . Le opere. Il pensiero e la poetica.

Una vita (trama)

- L'insoddisfazione di Alfonso

Senilità (trama)

- Amalia muore

La coscienza di Zeno (trama)

- Prefazione e preambolo

- L'ultima sigaretta

UNITÀ 8:

Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica.

L'Umorismo

- Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal (trama)

- Premessa

Uno, nessuno e centomila (trama)

Sei personaggi in cerca d'autore (trama)

UNITÀ 9:

Giuseppe Ungaretti

- La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica.
- L'allegria
- Veglia
- Sono una creatura
- I fiumi
- Soldati

Modulo 2: DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

UNITÀ 10

Eugenio Montale

La Vita . Le opere. Il pensiero e la poetica. La poetica dell'oggetto.

Ossi di seppia

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- I Limoni

Satura

- Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

UNITA' 11

Un riconoscimento ad una grande poetessa:

Alda Merini.

La vita

- A tutte le donne

Durante l'anno scolastico sono stati assegnati da leggere e relazionare il romanzo :

1 - "La Coscienza di Zeno" di Italo Svevo

Lecture ed approfondimenti in Aula 3.0 sulla piattaforma Weschool

OBIETTIVI MINIMI: riconoscere i prodotti culturali, il pensiero e l'opera dei principali autori trattati, inserendoli opportunamente nel contesto storico-culturale di appartenenza; comunicare le conoscenze acquisite e le proprie esperienze in modo chiaro e coerente e con precisione lessicale, sia oralmente che per iscritto; stabilire, almeno in forma schematica, collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE:

1. Rielaborare
2. Comparare
3. Produrre

ABILITA':

1. Analizzare la molteplicità semantica di un prodotto culturale; utilizzare le conoscenze in modo critico e personale
2. Contestualizzare i vari prodotti culturali, mettendoli in rapporto alla produzione coeva e anteriore; stabilire collegamenti interdisciplinari
3. Gestire strumenti e procedure multimediali in un contesto di studio; formulare ipotesi, rintracciando una possibile tesi

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2021/22

Testo adottato: Brancati Antonio “Voci della Storia e dell’attualità – Il Novecento

La Nuova Italia

MODULO 1. L’ITALIA LIBERALE

U.D. 1 Dalla Destra alla Sinistra

U.D. 2 L’Italia crispiana

U.D. 3 L’età giolittiana

MODULO 2. LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

U.D. 1 La “Belle époque”

U.D. 2 Verso la guerra

U.D. 3 L’Italia di fronte alla guerra

U.D. 4 Il fallimento della guerra- lampo

U.D. 5 Gli ultimi anni del conflitto

U.D. 6 Il crollo del potere zarista

U.D. 7 La Rivoluzione d’ottobre

MODULO 3. IL DIFFICILE DOPOGUERRA

U.D. 1 L’Europa dopo la guerra

U.D. 2 Crisi e tentativi rivoluzionari

U.D. 3 Il biennio rosso in Italia

U.D. 4 La crisi dello Stato liberale in Italia

MODULO 4. TRA LE DUE GUERRE

U.D. 1 La crisi del 1929 e il New Deal

U.D. 2 La dittatura fascista

U.D. 3 Il fascismo come utopia totalitaria

U.D. 4 L'Urss: da Lenin a Stalin

U.D. 5 L'avvento del nazismo

U.D. 6 Il regime nazista

U.D. 7 La seconda metà degli anni trenta

U.D. 8 L'utopia totalitaria

MODULO 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.D. 1 La crisi precipita

U.D.2 Il mondo in guerra

U.D. 3 La disfatta dell'Asse

U.D. 4 La Shoah

U.D. 5 Una guerra totale

U.D. 6 La Guerra Fredda

Lecture ed approfondimenti in Aula 3.0 sulla piattaforma Weschool

OBIETTIVI MINIMI: conseguire una prima capacità di rielaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite; utilizzare gli strumenti critici acquisiti per la valutazione del presente; individuare la validità di una fonte storica; utilizzare i dati storici per produrre ipotesi congrue; comprendere le relazioni esistenti all'interno di un sistema socio-politico ed economico complesso.

COMPETENZE :

- 1)Valutare
- 2)Distinguere
- 3)Attualizzare

ABILITA':

1. Approcciare criticamente tesi o concetti proposti; utilizzare documenti storici, misurandone l'effettiva rilevanza scientifica
2. Mettere in relazione snodi fondamentali della storia nazionale con eventi della storia mondiale; ricostruire i processi di trasformazione, evidenziandone gli elementi di continuità e quelli di discontinuità
3. Identificare nella storia del novecento le radici storiche del presente

Argomenti sottolineati: obiettivi minimi

1. Teorie psicologiche e psicomodinamiche e sue applicazioni

- Freud e le istanze, il caso di Anna O., tecniche di psicanalisi
- Adler, Jung e Lacan
- Lacan e lo specchio
- Teoria dei tratti: Allport e Cattell
- Teoria del campo: Lewin
- I vari ambiti della psicologia
- Comunicazione e l'approccio sistemico-relazionale
- Bateson ed il doppio legame
- Scuola di Palo Alto: i 5 assiomi della comunicazione
- Il bisogno e la frustrazione
- Ambito medico ed ambito olistico. Psicoanalisi a confronto
- Adler, Jung ed approccio sistemico-relazionale: analisi del caso

***Nuclei Tematici:** la psicanalisi infantile; la teoria sistemico-relazionale, psicologia della comunicazione, il concetto di bisogno*

2. Teorie della tecnica dell'intervento in psicologia

3.

- Il modello Bio-Medico, il modello Bio-Psico-Sociale e il modello Psicologico: confronti e utilizzo delle professioni socio-sanitarie
- La Psicologia Clinica: definizione, corollari, ambiti di applicazione
Lettura e Analisi del caso "la donna che si sente tradita di R. Carli)
- La scienza dell'intervento in psicologia e l'analisi della domanda

***Nuclei Tematici:** la psicologia come scienza dell'intervento*

4. L'intervento psicologico rivolto agli anziani

-Le caratteristiche psicosociali dell'anzianità (terza e quarta età)

-Il colloquio clinico con anziani: quali obiettivi?

Lettura e Analisi dei casi "la donna che ritrova gli occhiali" – "la signora a cui le hanno rubato gli indumenti preziosi"

-Attività di Ricerca: costruzione a somministrazione da parte di ogni studente di un'intervista rivolta ad anziani sui vissuti psicologici inerenti la vecchiaia

-Le Residenze per Anziani (RA) e le Residenze Sanitarie per Anziani (RSA): quali differenze e forme di assistenza

-Critiche alla funzione dell'operatore socio-sanitario nel RA: dal cura del corpo alla persona

-Forme alternative alle Case di Riposo per Anziani: soluzioni innovative volte all'autonomia e alla socializzazione

-Le domande dei familiari rispetto gli anziani: vissuti di abbandono e impotenza e domande di integrazione.

***Nuclei Tematici:** i bisogni psicologici degli anziani, i servizi a disposizione degli anziani, la funzione dell'operatore socio-sanitario, la ricerca in psicogeriatrica*

5. Le demenze

-La demenza: definizione e caratteristiche

-Le demenze degenerative (Morbi di Parkinson e Alzheimer)

-Le demenze non degenerative

-Tecniche psicologiche cognitive rivolte all'anziano (ROT – Reminiscenza – Comportale – Terapia Occupazionale)

***Nuclei Tematici:** le terapie per contrastare le demenze senili degli anziani; intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza.*

Libro di testo:

E. Clemente, R. Danieli, A. Como. Psicologia generale e applicata. Per le Scuole superiori per il quinto anno. Paravia. ISBN 9788839518330

Video-lezioni:

-La Psicologia clinica – Rai Scuola – docente A. Carbone (reperibili on line su Rai Play)

-Le Teorie del Campo di Lewin – Rai Scuola – docente A. Carbone (reperibili on line su Rai Play)

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Classe 5° Sez. D – a.s. 2021/2022

Testo: ANTONELLA BEDENDO – Igiene e cultura medico-sanitaria B (4° e 5° anno) - Ed. Poseidonia Scuola

Il programma è stato incentrato sui nuclei tematici fondanti della disciplina:

- ❖ Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze).
- ❖ Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche).
- ❖ Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.
- ❖ I servizi socio-sanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico (ADI-Ospedali a domicilio- RSA).
- ❖ La prevenzione delle patologie attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita

- ❖ Le Patologie congenite: definizione, cause, prevenzione, caratteristiche ed eventuali terapie.
- ❖ Genetiche:
 - Sindromi: di Down, Turner, Klinefelter, Prader – Willi, Martin – Bell, Cri du chat,
 - Malattie metaboliche: PKU, Fibrosi Cistica,
 - Le Distrofie di Becker e Duchenne.
 - La Distrofia Miotonica
- ❖ Acquisite:
 - le P.C.I.,
 - la Sindrome da Abuso di Sostanze,
 - L'AIDS congenito
 - L'OSS nel progetto di intervento ed assistenza rivolto a gestanti con diagnosi prenatale di patologia congenita genetica
 - L'OSS nel progetto di intervento ed assistenza rivolto a bambini, adolescenti ed adulti con patologie congenite:
 - L'inserimento scolastico e lavorativo
 - L'assistenza alla famiglia ed alla persona disabile
 - Le strutture di accoglienza e cura per persone con disabilità

- ❖ Patologie invalidanti ad eziologia sconosciuta:
 - La Sclerosi multipla: sintomi, decorso, terapie
 - L'OSS in un progetto di intervento di assistenza rivolto alla persona con diagnosi di SM
- ❖ L'epilessia
 - L'OSS in un progetto di intervento di assistenza rivolto alla persona con diagnosi di Epilessia
 - l'inserimento scolastico di un bambino con Epilessia
 - l'assistenza alla famiglia di un bambino o un adulto con Epilessia
- ❖ Le patologie dell'Anziano:
- ❖ Demenze: definizione, prevenzione, sintomi, decorso, terapie
 - Demenza Primarie: Alzheimer
 - Demenze secondarie: Vascolare, Demenza da Alcool e/o Droghe, demenza da HIV
 - L'OSS nel progetto di intervento ed assistenza e riabilitazione rivolto ad anziani con Demenza:
 - L'assistenza all'anziano con demenza
 - L'assistenza alla famiglia
 - Le strutture di accoglienza e cura per anziani
 - L'OSS nella prevenzione delle patologie da Alcool e Droga
- ❖ La Malattia di Parkinson: definizione, prevenzione, sintomi, decorso, terapie
 - L'OSS nel progetto di intervento ed assistenza e riabilitazione rivolto ad anziani con Malattia di Parkinson
 - L'assistenza all'anziano con Malattia di Parkinson
 - L'assistenza alla famiglia
- ❖ Il Diabete:
 - L'OSS nel progetto di intervento ed assistenza e riabilitazione rivolto ad anziani con diabete
 - L'assistenza all'anziano con diabete
 - L'assistenza alla famiglia

OBIETTIVI MINIMI

- ❖ Conoscere le fasi di un progetto.
- ❖ Conoscere il concetto di disabilità

- ❖ Conoscere i ruoli e le competenze delle principali figure professionali in ambito sociosanitario.
- ❖ Conoscere l'obiettivo e le fasi principali di un progetto di educazione alla salute
- ❖ Definire le patologie congenite.
- ❖ Indicare le principali sindromi da anomalie del numero di cromosomi. Indicare le principali malattie acquisite
- ❖ Indicare le modificazioni anatomico-funzionali di organi e apparati con l'invecchiamento.
- ❖ Fornire indicazioni relative alla riabilitazione dell'anziano.

LINGUA SPAGNOLA

ANNO SCOLASTICO 2021/2021 - CLASSE V D

NUCLEI FONDANTI

Parlare del benessere psicofisico di una persona utilizzando correttamente la microlingua

Riconoscere e analizzare con linguaggio specifico socio sanitario le attività proposte

Organizzare in semplici testi le conoscenze acquisite

OBIETTIVI MINIMI

Padroneggiare la lingua ad un livello A2 (del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)).

Utilizzare il linguaggio settoriale di base.

PROGRAMMA

Libro di testo

Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, Mundo Social, CLITT, 2013

LA DISCAPACIDAD VISUAL

Cristo Rivelato. Una scultura di Felice Tagliaferri <https://www.youtube.com/watch?v=jqlFtoOfSos>

Manual de buenas prácticas: buenas prácticas en la interacción con las personas con discapacidad, Gobierno de Navarra, Departamento de Políticas Sociales, 2013

Las discapacidades sensoriales <https://www.fundacioncaser.org/discapacidad/sensorial/introduccion>

La discapacidad visual <https://www.agielkartea.org/discapacidad-visual/la-discapacidad-visual.html>

PIP. Universidad canina <https://www.youtube.com/watch?v=W2E9DBeOhVU>

Perros guía <https://perrosguia.once.es/es/que-hacemos/nuestros-perros>

Un perro guía no es una mascota, 1 <https://www.youtube.com/watch?v=KDFXk2wjetM>

Un perro guía no es una mascota, 2 <https://www.youtube.com/watch?v=-D-Nzm-fJAA>

Un perro guía no es una mascota, 3 <https://www.youtube.com/watch?v=qrMrwJABEB0>

SÍNDROME DE DOWN

Mi hijo con síndrome de Down <http://www.mihijodown.com/es/portada-menu/que-es-el-sindrome-de-down>

El síndrome de Down <https://www.sindromedown.net/lf/sindrome-down/>

TRASTORNOS DEL ESPECTRO AUTISTA

El viaje de María <https://www.youtube.com/watch?v=S7DEK4gy1uQ&t=96s>

María y yo <https://www.rtve.es/play/videos/el-documental/documental-maria-yo/2060907/>

Como un niño con autismo percibe el mundo <https://www.youtube.com/watch?v=0-X2gqto7Z4>

Academia de Especialistas <https://www.youtube.com/watch?v=fCoBk1tWYEG>

LAS ENFERMEDAD DE ALZHEIMER

¿Cómo es el cerebro de un enfermo de Alzheimer?
<https://www.youtube.com/watch?v=fCoBk1tWYEG>

Claves sobre la enfermedad de Alzheimer, Contenidos extraídos de Hablemos del Alzheimer,
Fundación Pasqual Maragall

Arrugas, sobre la vejez

<https://gloria.tv/?language=EgRqxKjX7GCH3e2RMzjpFdjQd&post=WCqNvfXG9Lxe2wbwfwDp9xpdN>

PROGRAMMA DI DIRITTO, ECONOMIA SOCIALE E TECNICA AMMINISTRATIVA

CLASSE VA socio sanitario a.s. 20121-22

Testo in adozione: Astolfi & Ferriello “ Amministrare il Sociale” Corso di tecnica amministrativa ed economia sociale Ed. Tramontana

Obbiettivi generali:

Acquisire conoscenze teoriche dell'amministrazione e della tecnica aziendale collegandole a contesti reali in cui conoscenze ed abilità sono utilizzate per affrontare compiti e risolvere problemi riferiti a situazioni operative aziendali .

Obbiettivi specifici:

IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E I SUOI DOCUMENTI

1. Atto di compravendita

Conoscenze: le fasi del contratto di vendita*; Elementi clausole del contratto di vendita*

Abilità: Riconoscere le fasi della compravendita; Analizzare gli elementi e le clausole del contratto di vendita

2. L'imposta sul valore aggiunto

Conoscenze: l'imposta sul valore aggiunto* le operazioni Iva* la liquidazione e versamento Iva

Abilità: riconoscere le caratteristiche presupposti Iva, classificare le operazioni Iva, calcolare l'Iva; Effettuare la liquidazione Iva

3. I documenti della compravendita

Conoscenze: documenti emessi nelle fasi di trattative stipulazione del contratto di vendita*, Fattura*, documento di trasporto*, scontrino e ricevuta fiscale

Abilità identificare i documenti messi nelle diverse fasi della compravendita, individuare gli elementi della fattura, compilare la fattura

GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E LE BANCHE

1. Gli strumenti di pagamento cartacei

Conoscenze: Denaro contante assegni*, cambiali*,

Abilità: identificare le caratteristiche degli strumenti di pagamento cartacei; Compilare assegni cambiali

2. Gli strumenti di pagamento elettronici

Conoscenze: strumenti di pagamento elettronico*; incasso di crediti commerciali ed i pagamenti periodici

Abilità: Identificare le caratteristiche degli strumenti di pagamento elettronici; Individuare gli strumenti di pagamento elettronici da utilizzare in una situazione operativa; compilare la scheda di conto corrente

3. L'attività bancaria

Conoscenze: Sistema bancario*; Funzioni svolte dalle banche*; Operazioni bancarie di raccolta e impieghi fondi

Abilità individuare il ruolo e le attività svolte dalle banche nel sistema economico; Analizzare le caratteristiche delle operazioni di intermediazioni creditizia

L'ECONOMIA SOCIALE

1. I modelli economici e l'economia sociale

Conoscenze: Concetto di economia sociale e principali teorie di economia sociale* – Reddittività e solidarietà nell'economia sociale

Abilità: I fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale; Riconoscere le caratteristiche delle aziende imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale

2. I soggetti dell'economia sociale

Conoscenze: Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale*, vision e mission aziendali*; responsabilità sociale dell'impresa; enti del terzo settore

Abilità: distinguere le attività svolte da pubbliche amministrazioni, imprese ed enti del terzo settore; Riconoscere le attività che qualificano le responsabilità sociale dell'impresa; individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore

LO STATO SOCIALE

1. La protezione sociale

Conoscenze: il sistema di protezione sociale*; La previdenza*, l'assistenza e la sanità*;

Abilità riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale; individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale; Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale

2. La previdenza sociale

Conoscenze: il sistema di previdenza sociale*; La previdenza pubblica, Previdenza integrativa e previdenza individuale*

Abilità individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza; Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale

3. Le assicurazioni sociali

Conoscenze: Le assicurazioni sociali obbligatorie*; Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali; La sicurezza nei luoghi di lavoro*

Abilità riconoscere le funzioni svolte degli enti di gestione delle assicurazioni sociali;

Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali; Indicare gli obblighi del datore di lavoro E dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Le risorse umane

Conoscenze: Il mercato del lavoro; Il lavoro subordinato*, Il lavoro autonomo*, e le prestazioni occasionali

Abilità: individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro;

Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane;

Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato

2. L'amministrazione del personale

3. Conoscenze: Le tipologie di retribuzione; Gli elementi della retribuzione*; le ritenute sociali e fiscali*; Il trattamento di fine rapporto* e l'estinzione del rapporto di lavoro

4. Abilità: Indicare gli obblighi contabili relativi al personale; Compilare il foglio paga; calcolare la quota annua di trattamento di fine rapporto.

*obiettivi minimi

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DELLA DISCIPLINA

IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. Il contratto di compravendita

- le fasi della compravendita
- gli elementi del contratto

2. L'imposta sul valore aggiunto
 - le caratteristiche dell'IVA
 - la classificazione delle operazioni
 - le aliquote, le modalità di calcolo e i versamenti IVA
3. I documenti della compravendita
 - trattative e stipulazione
 - la fattura la base imponibile e il totale fattura

GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E LE BANCHE

1. Gli strumenti di pagamento cartacei
 - Il regolamento con denaro contante
 - Il regolamento con assegni
 - Il regolamento con cambiali
 - Gli strumenti di pagamento elettronici
 - Il bonifico
 - le carte di debito e di credito
 - Gli altri strumenti di pagamento elettronici
2. L'attività bancaria
 - Le operazioni di raccolta
 - Le operazioni di impiego

L'ECONOMIA SOCIALE

1.
 - I modelli economici
 - Il sistema economico
 - I modelli economici
 2. - Il welfare State
 - I soggetti dell'economia sociale
 - Il primo settore
 - Il secondo settore
 - Il terzo settore
 - Le cooperative le imprese sociali

LO STATO SOCIALE

1. La protezione sociale
 - La previdenza il sistema pensionistico
 - L'assistenza
 - La sanità
2. La previdenza sociale
 - Previdenza pubblica, integrativa ed individuale
3. Le assicurazioni sociali
 - I rapporti con l' Inps
 - I rapporti con l' Inail
 - la sicurezza nei luoghi di lavoro

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Le risorse umane
 - Il mercato del lavoro il reclutamento e la formazione
 - Il lavoro subordinato
 - Il lavoro autonomo
 - Le prestazioni occasionali
 - Le prestazioni lavorative negli ETS

2. L'amministrazione del personale

- La contabilità del personale l'assegno per il nucleo familiare
- Le ritenute fiscali
- La liquidazione della retribuzione
- La prova, Le ferie e il lavoro straordinario
- La malattia, l'infortunio e congedi parentali
- Il conguaglio di fine anno
- Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

PROGRAMMA CLASSE V SEZ. D PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Libro di testo: “ Il Nuovo Diritto e Legislazione socio-sanitaria 2”
Autrice Emma Cosentino - ed. Simone per la Scuola**

LE SOCIETA’

- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali
- Tipi di società
- Società di persone:
- Società di capitali
- Società mutualistiche in generale
- Le società cooperative

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- L’autonomia nella Costituzione
- Il principio di sussidiarietà
- Enti territoriali in generale

L’IMPRESA SOCIALE E ALTRE FORME ASSOCIATIVE

- Il terzo settore
- L’associazione e la fondazione
- Le organizzazioni di volontariato e le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- L’impresa sociale

LE RETI SOCIALI

- Reti primarie e secondarie, formali e informali
- L’operatore socio-sanitario e il lavoro di rete

-Fasi del lavoro di rete

LA QUALITA'

-La qualità dei servizi socio-sanitari

-L'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie

PRINCIPI DI ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

-La responsabilità dell'operatore socio-sanitario

- Aspetti etici e deontologici, il segreto professionale

LA TUTELA DELLA PRIVACY

-Il diritto alla protezione dei dati personali

-Il codice della Privacy

- I diritti dell'interessato

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Società - Autonomie territoriali - Enti fornitori di servizi socio e/o sanitari – Le reti sociali –
Accreditamento – Responsabilità – Privacy in ambito socio sanitario

Conoscenze

-Normativa di riferimento per società, impresa sociale ed altre forme associative

-Analisi delle reti sociali

-Normativa di riferimento per la qualità dei servizi socio-sanitari

-Compiti e responsabilità dell'operatore socio-sanitario

-Tutela della privacy

OBIETTIVI GENERALI

Competenze

-Affinare il senso della responsabilità civica ,del rispetto dei diritti e dei doveri.

-Saper utilizzare correttamente il linguaggio giuridico.

-Saper utilizzare le conoscenze apprese per affrontare e risolvere situazioni semplici e più complesse.

- Essere consapevoli delle competenze ed abilità acquisite.

-Sviluppare senso critico, elaborare ed utilizzare le conoscenze acquisite in modo trasversale ed effettuare collegamenti con le altre discipline.

Abilita'

- Applicare le norme per risolvere situazioni problematiche
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private
- Individuare riferimenti normativi
- Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi sanitari pubblici e privati e loro modalità di accesso
- Individuare gli elementi fondamentali di una rete sociale
- Individuare parametri di valutazione di una prestazione socio-sanitaria di qualità secondo la normativa vigente
- Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute

OBIETTIVI MINIMI

Competenze

- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi tipi di società.
- Essere in grado di individuare i diversi tipi di società cooperative
- Riconoscere l'importanza e i principali aspetti delle autonomie territoriali.
- Essere in grado di individuare le diverse caratteristiche dei servizi sociali e/o sanitari.
- Riconoscere il valore della competenza e gli aspetti della responsabilità dell'operatore socio-sanitario.
- Comprendere il significato e l'importanza del concetto di riservatezza nel mondo attuale.

Abilita'

- Individuare gli elementi essenziali ed accidentali del contratto di società.
- Cogliere ed evidenziare differenze tra i diversi tipi di società in relazione al loro scopo.
- Cogliere gli aspetti che caratterizzano l'attività dell'operatore socio-sanitario come figura centrale della rete sociale.
- Individuare i requisiti minimi che i servizi socio-sanitari devono possedere per essere adeguati ai bisogni.
- Individuare il significato di dato sensibile

**Istituto Istruzione Superiore “Via di Saponara 150”
I.P.S. “GIULIO VERNE”**

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe: V D

Anno scolastico 2021-2022

Testo in adozione: P. REVELLINO, G. SCHINARDI, E. TELLIER, *GROWING INTO OLD AGE*, CLITT

Durante l’anno scolastico sono state svolte le seguenti unità con i relativi esercizi.

MODULE 3

UNIT 2 – Adolescence: an Age of Transition

1. What is adolescence?
2. Peer relationships
3. Risky behaviour: why teenagers do it?
 1. Keeping teenagers safe
4. Children’s rights
5. International labour standards on maternity protection
6. What is bullying?

MODULE 6

UNIT 1 – Addictions

1. Focus on drugs
 1. Special K: from horse tranquiliser to club drug
 2. Steroids
 3. Teenagers and cannabis
 4. Drugs in school
2. Alcohol addiction
 - 2.1 Alcohol and teens

NUCLEI FONDANTI

Parlare del benessere psicofisico di una persona utilizzando correttamente la microlingua.

Appropriazione del lessico specialistico.

Riconoscere e analizzare con linguaggio specifico sociosanitario le attività proposte.

Organizzare in semplici testi le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI MINIMI

Utilizzare correttamente i linguaggi settoriali della lingua straniera relativi agli argomenti specifici del sociosanitario per interagire negli ambiti e contesti di studio e di lavoro.

• **Abilità**

Leggere e comprendere documenti oggetto dello studio

Produrre testi semplici e chiari.

Interagire in brevi conversazioni.

- **Competenze disciplinari**

Comprendere le idee fondamentali di testi su argomenti relativi all'adolescenza e i vari tipi di problematiche collegati ad esse.

Produrre testi per descrivere, argomentare, esporre opinioni.

Interagire usando un lessico appropriato in lingua straniera.

Utilizzare correttamente il lessico settoriale dell'ambito socio-sanitario.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI

Area antropologico-esistenziale

- domande di senso,
- morale (affettività e morale familiare)
- storia della salvezza (la visione cristiana della vita)

Area storico-fenomenologica

- gli effetti del cristianesimo nella cultura e nella società (testimoni)
- La Chiesa nella storia (dal medioevo all'età contemporanea): il Vaticano II

Area biblico-teologica

- Gesù Cristo
- Bibbia
- Magistero della Chiesa

Competenze

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità

PROGRAMMA SVOLTO

UdA Accoglienza e solidarietà

- La globalizzazione dell'indifferenza
- Stereotipi e pregiudizi nella società: il fenomeno del razzismo
- Il razzismo nella storia: il razzismo scientifico e il Manifesto della Razza
- Visione e analisi del film "Freedom Writers"
- Il Magistero della Chiesa sulle migrazioni

UdA L'uomo tra il bene e il male

- La convivenza tra bene e male: male fisico, metafisico e morale secondo la differenziazione di Leibniz
- Il mistero del male nella Bibbia: analisi e commento teologico del "Peccato originale" di Michelangelo nella Cappella Sistina
- Dare e ricevere perdono
- La violazione dei diritti umani: considerazioni etiche della pena di morte
- La violenza nella Bibbia: la vicenda di Caino e Abele e riflessioni condivise sui conflitti armati, considerazioni sulla pace
- Analisi e commento dell'opera "Crocifissione bianca" di Chagall: le tappe storiche della persecuzione nazista degli ebrei significato della rappresentazione di Cristo da parte dell'artista
- La denuncia del male tra coraggio e martirio: August Landmesser e i giovani della Rosa Bianca

- La speranza cristiana: la fine del mondo e il giudizio finale

Approfondimenti

- La Sindone di Torino tra fede e indagini scientifiche
- Il Concilio Vaticano II e i pontefici da Leone XIII a Papa Francesco

LIBRO DI TESTO

- Incampo N./Manganotti R., *Tiberiade*, La Scuola, Brescia 2016.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe : V D
Docente:
Anno scolastico: 2021/2022
Libro di testo: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi, Matematica.bianco, vol. IV,
Zanichelli

LE FUNZIONI

Concetto di funzione reale di variabile reale

Classificazione delle funzioni analitiche

I LIMITI

Limite destro e limite sinistro di una funzione

Operazioni sui limiti

Principali forme indeterminate

Calcolo di limiti di funzioni algebriche

LE DERIVATE DI UNA FUNZIONE

Le derivate fondamentali

Derivate di alcune funzioni elementari

Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni algebriche

STUDIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA

Determinazione del dominio di funzioni algebriche

Calcolo delle intersezioni della funzione con gli assi

Studio del segno di una funzione, per la determinazione degli intervalli di positività e di negatività

Ricerca degli eventuali asintoti verticali, orizzontali

Studio della crescita e decrescita di una funzione con lo studio del segno della derivata prima

Determinazione dei massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima

Rappresentazione grafica di una funzione algebrica

Nuclei fondanti della matematica:

il numero

le relazioni

i dati e le previsioni

risolvere e porsi problemi

Nuclei fondanti della matematica e abilità matematiche nei vari nuclei

Il numero

In situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e non:

-comprende il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale

-comprende il significato delle operazioni

-opera tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti

-usa il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica

Le relazioni

In vari contesti matematici e sperimentali:

-individua relazioni tra elementi e rappresentarle

-classifica e ordina in base a determinate proprietà

-utilizza lettere e formule per generalizzare o per astrarre

-riconosce, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle

-utilizza variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi

I dati e le previsioni

In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari:

-organizza una ricerca

-interpreta dati usando i metodi statistici

-effettua valutazioni di probabilità di eventi

Risolvere e porsi problemi

In diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie, in esperienza scolastici e non:

- riconosce e rappresenta situazioni problematiche
- imposta, discute e comunica strategie di risoluzione

Il numero

Competenze specifiche	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo– Utilizzare consapevolmente MCD e mcm– Eseguire calcoli con potenze e radici utilizzando le proprietà dei numeri naturali– Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni all'interno degli insiemi numerici– Confrontare gli insiemi numerici in matematica	<ul style="list-style-type: none">– Le quattro operazioni– Teorema fondamentale dell'aritmetica– MCD e mcm– Le potenze– Le radici– Insiemi: Naturali, Razionali, Reali

Le relazioni

Competenze specifiche	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni– Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni– Operare su funzioni e rappresentarle graficamente	<ul style="list-style-type: none">– Grandezze direttamente e inversamente proporzionali– Funzioni: tabulazioni e grafici;– Equazioni e disequazioni– Funzioni: utilizzo di limiti e derivate per determinare asintoti, massimi e minimi

I dati e le previsioni

Competenze specifiche	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Rappresentare e interpretare dati e grafici– Scegliere quale diagramma descrive meglio una collezione di dati– Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità	<ul style="list-style-type: none">– Distribuzione dei dati– Classificazione di dati e loro rappresentazione: grafici, istogrammi, aerogrammi, tabelle...– Probabilità semplice– Media aritmetica

Risolvere e porsi problemi

Competenze specifiche
<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere– Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema– Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori

**PROGRAMMA DI SCIENZE
MOTORIE
A.S. 2021/22
CLASSE 5 D**

Il piano didattico di Scienze Motorie si è sviluppato secondo le indicazioni della programmazione generale, compatibilmente con le attrezzature scolastiche a disposizione. Le attività sono state diversificate graduandole in modo da poter permettere ad ogni studente, secondo le proprie potenzialità, di conseguire gli obiettivi della disciplina.

NUCLEI FONDANTI

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

Competenze	Conoscenze	Abilità
Sono in grado di realizzare movimenti complessi ed applicare metodiche di allenamento ai fini del potenziamento fisiologico movimenti complessi e applicare metodiche di allenamento ai fini del potenziamento fisiologico.	La forza ed i diversi regimi di contrazione e conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo con le funzioni fisiologiche.	-Esercitazioni a corpo libero per il potenziamento muscolare ed organico. -Esercitazioni a corpo libero per lo sviluppo della mobilità articolare. -Esercitazioni per lo sviluppo della rapidità e della velocità.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI E CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE

Competenze	Conoscenze	Abilità
Padronanze di sé e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali ai fini della realizzazione di movimenti complessi.	Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative e condizionali, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	-Agilità , equilibrio dinamico (uso della funicella) -Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale. -Utilizzo dei giochi sportivi per favorire il passaggio dalla produzione motoria di tipo convergentea quella di tipo divergente. -Guida alla fase di riscaldamento. Compito di arbitraggio e di organizzazione sportiva.

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA

Competenze	Conoscenze	Abilità
Praticare gli sport approfondendo la teoria, la tattica, fair play e arbitraggio.	Le regole, le tecniche e le tattiche degli sport proposti, aspetto educativo e sociale, e i ruoli.	Approfondimento tecnico, pratico e regolamento, dei seguenti giochi di squadra: Pallavolo, Schiaccia Cinque Palla prigioniera e Tennis Tavolo.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Le Droghe
- Il Doping.
- La RCP (Rianimazione Cardio-Polmonare).

ATTIVITA' SPORTIVA EXTRACURRICOLARE

Per quanto riguarda le attività extracurricolari alcuni alunni hanno partecipato all'attività del Centro Sportivo Scolastico (Torneo di Beach Volley Scuola e Studenteschi di Beach Volley) secondo le indicazioni del M.P.I. nella fine del 2° quadrimestre.

Il raggiungimento di rilevanti prestazioni e/o la partecipazione alla suddetta attività è stata tenuta in considerazione nella valutazione finale dell'alunno.

Metodologia e didattica

E' basata, nella maggior parte dei casi, sullo svolgimento pratico delle lezioni e sullo svolgimento di lezioni teoriche, inizialmente guidate dal docente (lezione tipo frontale) e successivamente svolte individualmente o con un lavoro di gruppo di tipo interattivo.

Criteri di valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi e il livello di preparazione raggiunti sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- a) la partecipazione alle lezioni pratiche;
- b) l'interesse dimostrato per la materia;
- c) l'impegno profuso nelle attività proposte;
- d) il risultato delle verifiche svolte.

La valutazione complessiva delle attività per ogni singolo studente hanno evidenziato non solo l'acquisizione delle abilità motorie, ma anche l'evoluzione del processo formativo complessivo.

La valutazione finale è la somma delle verifiche pratiche e teoriche che indicano il grado di preparazione raggiunto.

ALLEGATO n. 2

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
NEL TRIENNIO DAL CdC**

STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel percorso didattico nei vari anni scolastici, nelle diverse discipline, la classe ha fatto uso di libri di testo, vocabolari bilingue, dizionari online, strumenti informatici e multimediali, calcolatrici, schematizzazioni, mappe e appunti.

Le metodologie adottate dal Consiglio di Classe sono state la lezione frontale e soprattutto la lezione interattiva per consentire la partecipazione attiva degli studenti; si è fatto ricorso al lavoro di gruppo e al problem solving al fine di stimolare gli allievi alla soluzione di situazioni problematiche, semplici o più complesse e, quando necessario, al cooperative learning, che ha consentito agli studenti di sentirsi motivati e di interagire in modo efficace e proficuo.

Già a partire dal 5 marzo dell'anno scolastico 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria, si è passati alla DaD, alla quale la classe ha mostrato di sapersi adattare in tempi brevi, familiarizzando fin dai primi tempi con la piattaforma TEAMS. Anche nello scorso a.s. 2020/2021 si è fatto uso della sola piattaforma, Teams di Microsoft Office per tutto l'istituto, e ciò ci ha dato sia la possibilità di fare lezioni in attività sincrona, sia di assegnare attività asincrone per condivisione di materiali.

Il presente anno scolastico 2021/22 si è svolto in presenza ad esclusione di una decina di giorni a gennaio in cui la classe è stata messa in Dad secondo le disposizioni ministeriali.

VALUTAZIONE DEL III ANNO

Al termine dello scrutinio finale della classe III, il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le tabelle di corrispondenza vigenti. Di seguito sono riportati i relativi riferimenti:

1. media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. assiduità nella frequenza scolastica;
3. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. percorsi per le competenze trasversali e per orientamento (PCTO);
6. eventuali attestazioni di attività svolte in ambito culturale-artistico-sportivo e del volontariato.

Il Consiglio di classe ha utilizzato il seguente schema generale di riferimento per la valutazione degli alunni, rapportato alle specifiche esigenze disciplinari.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL III ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI	DEFINIZIONE
<p>Conoscenza</p>	<p>La capacità di ricordare o riconoscere un contenuto in forma praticamente identica a quella nella quale esso è stato presentato originariamente. Può trattarsi di fatti, termini, convenzioni, concetti, regole, generalizzazioni, procedimenti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza di informazioni specifiche. Si tratta di dimostrare il possesso di dati “grezzi” e molto particolari 2. Conoscenza di metodi o mezzi per utilizzare le informazioni specifiche. Si tratta di dimostrare di possedere regole, principi, concetti ecc. necessari per poter utilizzare le informazioni specifiche. 3. Conoscenza di dati universali e di notevole astrazione. Si tratta di dimostrare il possesso di principi e leggi di ampissima generalità, sui quali si fondano logicamente regole e concetti di portata più limitata
<p>Applicazione</p>	<p>La capacità di utilizzare il contenuto appreso o per risolvere un problema o per apprendere con maggior facilità in una situazione nuova.</p>
<p>Analisi</p>	<p>La capacità di separare degli elementi, evidenziandone i rapporti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’analisi degli elementi, 2. l’analisi delle relazioni, 3. l’analisi di principi organizzativi. <p>L’analisi degli elementi richiede che lo studente sia in grado di scomporre nei suoi costituenti un aggregato di contenuto che gli viene presentato.</p> <p>L’analisi delle relazioni presuppone nello studente la capacità di individuare la relazione tra una parte di un aggregato di contenuto e le altre parti di esso.</p>
<p>Sintesi</p>	<p>La capacità di organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre una struttura, un modello o un’idea nuovi. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. produzione di un’opera originale. Si tratta di elaborare un prodotto intellettuale o espressivo specifico combinando e organizzando idee, principi ecc. in una forma logica o espressiva coerente. Rientrano in questa categoria l’abilità di riassumere, di organizzare un discorso argomentato, di dimostrare una tesi o di pervenire a risultati originali. Questa capacità coinvolge quindi le abilità creative e si esercita particolarmente nell’ambito delle attività di espressione

	<p>artistica;</p> <p>2. elaborazione di un piano di azione. Consiste in una più complessa capacità di progettare un'attività articolata, che prevede diverse fasi e aspetti;</p> <p>3. deduzione autonoma di regole e/o di relazioni astratte. Si tratta di pervenire alla soluzione di un problema collegando in una connessione articolata procedimenti e principi di elevata attrazione.</p> <p>A questo livello, lo studente deve comunicare in modo reale. Egli deve altresì esercitare quella che alcuni educatori chiamano capacità creativa.</p>	
Valutazione	<p>La capacità di esprimere giudizi sia qualitativi che quantitativi sul modo in cui particolari elementi o aggregati di contenuto soddisfano criteri interni o esterni. Lo studente deve esprimere un giudizio sul valore e sull'utilità di qualcosa per uno scopo determinato. La categoria generale si articola in due sotto-categorie:</p> <p>1. in base all'evidenza interna, 2. in base a criteri esterni;</p> <p>Lo studente che compie una valutazione in base a criteri interni deve usare come proprio strumento la coerenza logica.</p> <p>Lo studente che compie una valutazione sulla base di criteri esterni deve usare come suo strumento criteri ben specificati, fornitigli da esperti. Deve anche confrontare il risultato osservato con il risultato a cui si mirava o con il risultato ideale.</p>	
LIVELLO DI COMPETENZA		VOTO
A Livello avanzato		9 -10
B Livello intermedio		7-8
C Livello base		6
D Livello base non raggiunto		≤ 5

VALUTAZIONE DEL IV E DEL V ANNO

La DaD, cui si è dovuto far ricorso dalla seconda metà del 3° anno per buona parte del 4° ed, occasionalmente, anche durante il 5°, ha reso necessario adottare criteri di valutazione che tenessero conto di questa modalità di insegnamento e di comunicazione. Durante lo scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici tenendo conto della specifica griglia di valutazione qui riportata, adottata in seguito a delibera dal Collegio dei Docenti:

GRIGLIA di RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE per COMPETENZE delle ATTIVITÀ di DaD		allegato						
legenda		1	2	3	4	5	6	Media per di
CLASSE (<i>inscrivi la class.</i>)		Studente 1 (nome e cognome)	Studente 2 (nome e cognome)	Studente 3 (nome e cognome)	Studente 4 (nome e cognome)	Studente 5 (nome e cognome)	Studente 6 (nome e cognome)	
METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Interesse alle video-conferenze ecc. e alle attività assegnate	1						1,00
	Coerenza e puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati	1						1,00
	Disponibilità: collaborazione alle attività proposte assegnate individualmente o a gruppi	1						1,00
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITÀ	Interagisce o interviene rispettando il contesto	2						2,00
	Si esprime in modo chiaro, logico e lineare	2						2,00
	Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni	3						3,00
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI	Sa utilizzare i dati , sa selezionare e gestire le fonti	3						3,00
	Dimostra competenze logico-deduttive	3						3,00
	Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte	2						2,00
	Dimostra competenze di sintesi	1						1,00
	Dimostra competenze digitali nelle attività connesse alla DaD	1						1,00
	Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte	2						2,00
MEDIA	descrittori per alunno	1,83						
	descrittori espressa in decimale	5,7						
COMPORAMENTO	Partecipazione, disponibilità e rispetto netiquette <i>(vedere legenda sottostante)</i>	7	8	8	9			

VOTO	PARAMETRI
10	Partecipazione costruttiva, frequenza assidua alle attività di DaD, rispetto scrupoloso della netiquette
9	Partecipazione costruttiva, frequenza regolare alle attività di DaD, rispetto scrupoloso della netiquette
8	Partecipazione sufficiente, frequenza regolare alle attività di DaD, rispetto della netiquette
7	Partecipazione non sempre sufficiente, frequenza abbastanza regolare alle attività di DaD
6	Partecipazione passiva e poco interesse, frequenza discontinua alle attività di DaD, sporadiche inadempienze alla
5	Mancanza di interesse, frequenza sporadica e di disturbo alle attività di DaD, frequenti inadempienze alla netiquette
4	Mancanza di interesse, frequenza nulla o quasi nulla, disturbo alle attività di DaD, continue e gravi inadempienze alla

ALLEGATO n. 3

RELAZIONE PCTO

OMISSIS

OMISSIS

ALLEGATO n. 4

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLA PROVA ORALE
DELLA PRIMA
E SECONDA PROVA**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Candidato:		Classe:	
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito
Indicatore 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	
Indicatore 3	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE/60

Conversione di voto da ventesimi a decimi

VOTO TOTALE FINALE _____

Punti in /20	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
Voto in /10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Calcolo del punteggio finale

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esempi: 89:5 = 17,8 cioè 18

92:5 = 18,4 cioè 18

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <u>(Vedi indicatore generale 1)</u>	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <u>(Vedi indicatore generale 3)</u>	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <u>(Vedi indicatore generale 1)</u>	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondate relazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <u>(Vedi indicatore generale 3)</u>	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – IGIENE

Candidato/a:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO
1) CONOSCENZE	Non risponde alle richieste della traccia o risponde in modo molto parziale e approssimativo e/o con diffusi errori	0 - 1	
	Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e superficiale e/o con qualche errore,	2 - 4	
	Mostra una conoscenza sufficientemente completa, ma poco approfondita e/o con qualche errore	5 - 6	
	Ha conoscenze adeguate e complete, nella maggior parte degli argomenti,	7 - 9	
	Ha conoscenze adeguate ed approfondite in tutti gli argomenti	10	
2) ABILITA'	Non è in grado di svolgere i compiti richiesti o lo fa in modo poco comprensibile e frammentario	0 - 1	
	Svolge i compiti richiesti in modo poco lineare e parzialmente scorretto, fa minimi collegamenti interdisciplinari	2 - 4	
	Svolge i compiti richiesti in modo lineare, comprensibile e con spunti interdisciplinari, con qualche errore e/o omissione	5 - 6	
	Svolge i compiti richiesti in modo lineare, comprensibile e interdisciplinare, con lievi imprecisioni e/o omissioni	7 - 9	
	Svolge i compiti richiesti in modo lineare, completo, corretto e con molti collegamenti interdisciplinari	10	
PUNTEGGIO FINALE media dei punteggi conseguiti con gli indicatori 1) e 2)			